COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 178 DEL 27/08/2024

SETTORE URP, UFF. STAMPA, UFF. DI GABINETTO, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, TURISMO, EVENTI E MANIFESTAZIONI, DEMOGRAFICI E STATISTICA, DECENTRAMENTO E POL. DELLE FRAZIONI

UNITA' OPERATIVA DI STAFF E COORDINAMENTO SETTORE

PRESENTATA DA: DE LUCA ERIKA

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLA CHIESA DELLA BEATA VERGINE DEL SOCCORSO (TEMPIO LA ROTONDA) QUALE BENE CULTURALE OGGETTO DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ED INSTALLAZIONE DEL CONTRASSEGNO DI PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI IN CASO DI CONFLITTO ARMATO ('SCUDO BLU') PREVISTO AGLI ART. 16 E 17.2 DELLA CONVENZIONE DELL'AJA, SOTTOSCRITTA IL 14.05.1954 E RATIFICATA DALL'ITALIA CON L. 7 FEBBRAIO 1958, N. 279

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Zago Francesco

PREMESSO:
- che la Convenzione dell'Aja del 14 maggio 1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, ratificata dall'Italia con legge 7 febbraio 1958, n. 279, considera all'art. 1 i beni culturali i beni, mobili o immobili, di grande importanza prescindendo dalla loro origine o proprietario e in specifico:
- beni, mobili o immobili, di grande importanza per il patrimonio culturale dei popoli, come i monumenti architettonici, di arte o di storia, religiosi o laici; le località archeologiche, i complessi di costruzione che, nel loro insieme, offrono un interesse storico o artistico; le opere d'arte, i manoscritti; libri e altri oggetti d'interesse artistico, storico, o archeologico; nonché le collezioni scientifiche e le collezioni importanti di libri o di archivi o di riproduzione dei beni sopra definiti;
- gli edifici la cui destinazione principale ed effettiva è di conservare o di esporrei beni culturali mobili definiti al capoverso a), quali i musei, le grandi biblioteche, i depositi di archivi, come pure i rifugi destinati a ricoverare, in caso di conflitto armato, i beni culturali definiti al capoverso a);
- i centri comprendenti un numero considerevole di beni culturali, definiti ai capoversi a) e b), detti "centri monumentali"
- che la citata Convenzione prevede tra l'altro:
• all'art. 2, che la protezione dei beni culturali ne comporta la salvaguardia ed il rispetto;

• all'art. 3, che gli Stati aderenti si obbligano a predisporre, in tempo di pace, la tutela dei beni culturali, situati sul loro territorio, contro gli effetti prevedibili di un conflitto armato, prendendo tutte le misure che considerano appropriate;
• all'art. 6, la possibilità di apporre, già in tempo di pace, il contrassegno previsto all'art. 16, di seguito Scudo Blu, definito come "uno scudo, appuntito in basso, inquartato in Croce di Sant'Andrea, di blu e di bianco (uno scudo composto di un quadrato blu con un angolo iscritto nella punta dello scudo, sormontato da un triangolo blu, i due determinanti un triangolo bianco a ciascun lato)";
• un modello di utilizzo del contrassegno per i beni culturali di cui all'art. 1 della Convenzione medesima, ovvero un utilizzo semplice ai sensi dell'art. 17.2 tramite l'apposizione di un singolo Scudo Blu;
VISTO l'accordo di collaborazione siglato da ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CRI (Associazione della Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale) il 22.02.2022, in particolare l'art 4 riguardante la protezione dei beni culturali, in cui CRI intende individuare, in sinergia con gli Enti Locali e le strutture preposte come le Soprintendenze, i monumenti eleggibili all'apposizione di scudi protettivi, realizzando una mappatura dei beni culturali da proteggere su tutto il territorio italiano;

VISTA la nota a firma del Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato di Rovigo n. 412 del 6 maggio 2024 agli atti dell'ente e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con la quale viene presentato il progetto "*Il futuro ha una lunga storia. Proteggiamola*" e contestualmente viene indicato il bene culturale che si propone sia eleggibile per la tutela mediante l'apposizione del contrassegno di protezione semplice "*Scudo Blu"* per salvaguardarli in caso di conflitto armato ai sensi dell'art. 17.2 della Convenzione dell'Aja ovvero la Chiesa della Beata Vergine del Soccorso, meglio conosciuta come "Tempio la Rotonda", che rappresenta tra i più prestigiosi monumenti di interesse storico-culturale della città;
CONSIDERATO
- che il bene culturale individuato è in conformità all'art. 1 della citata Convenzione, nonché all'art. 10 del Codice dei beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004);
- il comma 2 bis art. 4 dello Statuto Comunale dispone che il Comune assicura la conservazione e la valorizzazione del proprio patrimonio archivistico, quale bene culturale avente funzione di fonte storica autentica da rendere fruibile a vantaggio dell'intera comunità.
RITENUTO:
- il progetto "*Il futuro ha una lunga storia. Proteggiamola*" sia meritevole di approvazione e accoglimento, in linea con lo Statuto del Comune e con gli indirizzi programmatici con riguardo alla tutela del patrimonio e alla promozione culturale del territorio;
- di recepire la proposta da CRI – Comitato di Rovigo;
- di favorire l'installazione presso a Chiesa della Beata Vergine del Soccorso dello Scudo Blu senza alcun onere a carico del Comune, la cui cerimonia sarà il giorno 8 settembre 2024 in occasione della delle "Gare Regionali di Pronto Soccorso" organizzate dalla Croce Rossa Italiana Comitato di Rovigo e patrocinate dall'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Comunale n. 167 del 21/08/024;
DATO ATTO inoltre che l'apposizione del contrassegno dello Scudo Blu ha ottenuto l'autorizzazione della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Verona, Rovigo e Vicenza acquisita agli atti dell'ente prot. n. 64180 del 21/08/2024;
RITENUTO, pertanto, di formulare indirizzo favorevole all'installazione presso il sito sopra citato, del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (cd. 'Scudo Blu');

VISTI:

- il D.Lgs. n. 42/2004;

- l'art. 48 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 T.U.E.L. e l'art. 26 del vigente Statuto comunale, riguardanti le competenze della Giunta comunale;

VISTI

- il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Urp Comunicazione e Qualità, Ufficio Stampa, Ufficio di Gabinetto, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Demografici e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni alla Dott.ssa Micaela Pattaro;
- il Decreto Dirigenziale n. 152 del 22/12/2023 con il quale è stato nominato il dott. Francesco Zago quale responsabile del presente procedimento.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.lgs. n. 267 del 18/8/2000 del parere tecnico e contabile favorevole;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, con votazione unanime favorevole in forma palese,

DELIBERA

1. di dare atto che le motivazioni riportate in premessa sono qui integralmente richiamate e trascritte;
2. di accogliere e approvare per i motivi di cui in premesse il progetto "*Il futuro ha una lunga storia. Proteggiamola*", proposto al Comune di Rovigo con nota a firma del Presidente della Croce Rossa Italiana Comitato di Rovigo n. 412 del 6 maggio 2024, allegata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
3. di individuare la Chiesa della Beata Vergine del Soccorso, meglio conosciuta come "Tempio la Rotonda" come bene culturale meritevole dell'apposizione del contrassegno (cd. 'Scudo Blu') ai sensi degli articoli 16 e 17.2 della Convenzione dell'Aja del 14 maggio 1954, ratificata dall'Italia con L. 7 febbraio 1958, n. 279;
4. di condividere le motivazioni e le finalità di cui alla nota della Croce Rossa Italiana – Comitato di Rovigo n. 412 del 6 maggio 2024, esprimendo indirizzo favorevole all'installazione presso il sito sopra citato del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (c.d. 'Scudo Blu') previsto all'art. 17.2 della Convenzione, come definito all'art. 16 della predetta Convenzione;
5. di favorire l'installazione presso a Chiesa della Beata Vergine del Soccorso dello Scudo Blu, la cui cerimonia sarà il giorno 08/09/2024 in occasione della delle "Gare Regionali di Pronto Soccorso" organizzate dalla Croce Rossa Italiana Comitato di Rovigo e patrocinate dall'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Comunale n. 167 del 21/08/024;
6. di dare atto che l'installazione del contrassegno (c.d. 'Scudo Blu') non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale;
7. di trasmettere copia del presente atto ai competenti uffici comunali, alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Rovigo e alla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Verona, Rovigo e Vicenza presso il Ministero della Cultura;
8. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013, all'Albo Pretorio e nel sito web dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione “Provvedimenti degli organi di indirizzo politico” del sito del Comune”.

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Annotazioni:

Rovigo, 27/08/2024

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale